**Rischi legati alle attività esterne e alle attività in scavo archeologico**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FATTORI DI RISCHIO** | | |
| **FATTORE DI RISCHIO** | **DESCRIZIONE** | **NOTE** |
| Sinistro stradale | Pericolo al quale sono esposti tutti quei lavoratori che svolgono un’attività che comporta la guida di automezzi e spostamenti all’esterno. | Non sono sempre presenti auto aziendali assegnate, tuttavia sono effettuati spostamenti in esterno per raggiungere i luoghi ove effettuare le attività. |
| Caduta di persone a livello  (< 2 m) | Pericolo al quale sono esposti i lavoratori che svolgono un’attività che comporta il raggiungimento di una quota inferiore a 2 m, rimanendo al di sopra del terreno. |  |
| Caduta di persone dall’alto  (> 2 m) | Pericolo al quale sono esposti tutti quei lavoratori che svolgono un’attività che comporta il raggiungimento di una quota superiore a 2 m da un piano stabile (lavori in quota o accesso in quota). | Potenziale caduta all’interno di scavi verticali non protetti o segnalati, o da scarpate durante le campagne in montagna (altezza > 2m) |
| Caduta di oggetti o  materiale dall’alto | Pericolo dovuto alla possibilità di caduta di materiale o di oggetti dall’alto (da un’altezza superiore a 2 m, in seguito alla movimentazione errata o alla caduta accidentale di sassi | Possibilità di caduta di oggetti sassi da scarpate o a seguito di  movimentazione errata con attrezzature meccaniche nei cantieri Archeologici. |
| Caduta di persone allo stesso livello | Pericolo di scivolamento e di inciampo in oggetti ingombranti sentieri o a causa di piccoli dislivelli o irregolarità delle pavimentazioni esterne e di cantiere o pendii scoscesi, in cui può incorrere il personale durante il suo movimento ordinario durante le attività esterne. | Cadute per scivolamento, urti, inciampo, compressioni |
| Tagli, schiacciamenti, seppellimento | Possibilità di tagli e schiacciamenti al contatto con oggetti e/o attrezzature ad uso lavorativo. | Utilizzo di attrezzature come (picconi badili, scalpelli, carriole, ecc.), seppellimento legato alla pendenza e coesione del terreno ove viene effettuato lo scavo archeologico. |
| Urti contro oggetti immobili | Possibili urti contro elementi ostacoli alberi rocce ribassamenti rami, a causa dell’ordinario movimento nei luoghi di lavoro, soprattutto in spazi ristretti. |  |
| Urti contro oggetti mobili / investimento | Possibili urti contro attrezzature meccaniche e mezzi in movimento negli ambienti di lavoro. | Rischio collegato all’attraversamento dell’accesso carraio o il transito nelle aree di Scavo Archeologico |
| Elettrocuzione | Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto negli ambienti di lavoro, in occasione dell’accensione/ spegnimento di attrezzature elettriche, utilizzo prese elettriche, o in caso di riparazioni sulle attrezzature elettriche accidentalmente in tensione o in caso con attrezzature danneggiate, ma solo in situazioni in cui vengano a mancare le protezioni (malfunzionamento del salvavita, insufficiente dispersività della messa a terra). | In caso di utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche per lo svolgimento delle attività lavorative e per non conformità del QE di Scavo Archeologico (laddove presente). |
| Scariche atmosferiche –  Protezione dai fulmini | Pericoli al quale sono esposti tutti i lavoratori che svolgono attività esterna in caso di una fulminazione diretta e indiretta. | Soprattutto in montagna per repentini cambiamenti climatici e fenomeni temporaleschi |
| Incendio | Pericoli connessi all’insorgenza di un incendio ovvero di una [combustione](http://it.wikipedia.org/wiki/Combustione) non controllata di materiali. | Sebbene il quantitativo di inneschi sia limitato non si esclude a priori la possibilità di incendio in esterno per malfunzionamento di apparecchiature elettroniche o fumo di sigaretta in aree ove non consentito |
| Movimentazione dei carichi e disergonomie | Danni provocati da sollevamento, trasporto di carichi e movimentazione di materiale in condizioni non adeguate: patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso lombari e degli arti superiori, artrosi e ernia del disco. | Movimentazione di campioni manufatti o oggetti fino a 20 kg di peso trasportati tramite zaini nelle campagne esterne e con carriole o altri ausili meccanici in Scavo  Archeologico |
| Movimentazione dei carichi e disergonomie  FOCUS POSTURE | Danni provocati dalle posture prolungate incongrue all’apparato muscolo scheletrico, che possono portare a malattie professionali in particolare dorso lombari e degli arti superiori. | Soprattutto per archeologi e nelle attività di scavo, oltre che per i campionamenti di rocce. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Condizioni climatiche difficili | Pericoli connessi a condizioni di temperatura, umidità, vento e calore radiante in luoghi aperti, caldo estremo in estate o freddo intenso in inverno. | Possibilità di effettuare attività in ambienti montani con condizioni severe fredde o in scavi archeologici con ambienti  severi caldi |
| Illuminazione | Pericoli connessi ad illuminazione inadeguata, quali affaticamento visivo, urti contro oggetti, ecc. | Durante le attività in notturna o all’interno di grotte |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Radiazioni ottiche naturali | | Possibilità di radiazione solare prolungata legata alle attività esterne che può provocare danni agli occhi e alla pelle. | Soprattutto durante le attività su ghiacciai, in alta montagna e negli scavi archeologici. |
| Esposizione a campi  elettromagnetici | | Pericoli derivanti dall’esposizione a campi elettromagnetici. Effetti nocivi a breve termine derivanti dalla circolazione di correnti indotte nel corpo umano e dall’assorbimento di energia, e da correnti di contatto. | Solo sorgenti giustificabili |
| Esposizione a radiazioni ionizzanti | | Pericoli derivanti da esposizione a radiazioni ionizzanti di tipo α, β, γ e X durante l’orario di lavoro (es. degenerazione dei [tessuti,](http://it.wikipedia.org/wiki/Tessuto_(biologia)) neoplasie radioindotte, mutazioni genetiche, ecc.…). | Possibile presenza di  Radon all’interno di scavi o grotte |
| Esposizione ad agenti chimici | | Pericoli derivanti dalla possibile interazione con l’organismo di sostanze o preparati allo stato solido, liquido o gassoso, pericolosi presenti durante l’attività lavorativa che possono generare effetti e/o danni per la salute. | Non sono utilizzati agenti chimici pericolosi durante lo svolgimento delle attività lavorative  Possibile esposizione a polveri durante le attività di rimozione di polveri e utilizzo di scalpelli durante le attività svolte negli scavi archeologici. |
|  | Esposizione ad amianto | Pericoli derivanti da esposizione a fibre di amianto (sviluppo di placche pleuriche, asbestosi, carcinoma polmonare mesotelioma). | (Tale aspetto deve essere comunque considerato di volta in volta a seconda dello specifico Scavo  Archeologico) |
| Esposizione ad agenti biologici | | Pericoli derivanti dalla possibile esposizione durante le attività lavorative ad agenti biologici  (infezioni, allergie o  intossicazioni, malattie, ecc…) | Nonostante non siano presenti attività comportanti l’uso deliberato di agenti biologici possono essere svolte attività con potenziale rischio biologico. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Gestione appalti /  attività presso terzi | Pericoli derivanti dalle interferenze generate dalle attività in appalto svolte all’interno delle proprie aree di lavoro da lavoratori esterni o svolte da lavoratori presso clienti. | In funzione della presenza o meno di altre aziende in scavo archeologico o presso le arre zootecniche esterne |
| Rapina/aggressione/furti e manomissioni | Aggressione armata da parte di gruppi di rapinatori e rapina a mano a armata presso i luoghi di lavoro, furti e o manomissioni nei laboratori. | In funzione del Paese ove viene svolta la campagna esterna |
| Attrezzature di lavoro | Pericoli derivanti dall’utilizzo di attrezzature di lavoro. | Utilizzo scale portatili, carriole, scalpelli, picconi e altre attrezzature per rilevazione e monitoraggi ambientali |
| Infezioni da microrganismi e punture/morsi di animali | rischio da infezioni da microrganismi, o da punture di insetti, morsi di animali(deriva dalla collocazione dei cantieri in zone insalubri e in zone in aperta campagna) | Morsi di vipere, punture di insetti (api, vespe, calabroni, zecche) |